

# SaronnoNews

## Petizione contro i 30 all'ora, raccolte 1.300 firme

· Monday, February 21st, 2011

Oltre 1.300 firme contro **il limite dei 30 km/h imposto con ordinanza dal sindaco**. È il risultato raggiunto dai partiti di opposizione, **Popolo delle libertà, Lega Nord e Unione Italiana**, che in due sabato pomeriggio hanno raccolto le adesioni alla petizione da presentare **nel consiglio comunale del 28 febbraio**. Documento con cui chiedere la revoca del provvedimento.

«Abbiamo raccolto nuovamente le firme distribuendo a migliaia di cittadini delle vignette colorate con una simpatica faccina a pollice verso a forma di “fine limite a 30 all’ora” – spiega il capogruppo della Lega, **Angelo Veronesi** -. Esporre queste vignette sul cruscotto della propria auto è una forma di protesta civile e pacifica per dimostrare a tutti la propria contrarietà all’ordinanza. Invitiamo tutti i cittadini che hanno firmato **ad assistere al Consiglio Comunale**».

«La nostra mozione vuole andare **contro un provvedimento inutile e demagogico** che non riduce affatto l’inquinamento da polveri fini – prosegue Veronesi -. Il consiglio comunale sarà l’occasione per smascherare questo provvedimento che non ha niente di scientifico e che va addirittura contro la salute dei cittadini. Studi scientifici seri, non certo simulazioni matematiche, presenti anche sul sito del Ministero dell’Ambiente inglese, **dimostrano infatti che le auto a bassa velocità producono più PM10 che a 50 k/h**. La curva di emissione di inquinanti da un veicolo a motore dipende infatti dalla velocità. Se è vero che sotto gli 80 km/h si inquina di meno, è anche vero che a velocità troppo basse, uguali e minori a 30 km/h il motore emette una maggiore quantità di polveri fini incombuste. Non lo diciamo solo noi, ma anche due **illustri scienziati di Ispra e del CNR** che sono intervenuti nelle scorse settimane su alcuni giornali».

«Bisogna interpretare i dati ARPA **con criterio scientifico**. I cittadini devono sapere che il flusso di PM10 ha una periodicità settimanale con dei picchi nei pressi del giorno di mercato seguiti da altrettante diminuzioni nei week end. Diffondere i dati della seconda parte della settimana pretendendo che dimostrino l’abbassamento dei PM10 da un giorno con l’altro a causa di un provvedimento inutile e dannoso è semplicemente ridicolo dal punto di vista scientifico – conclude Veronesi -. Oggi chi gestisce il Comune **sa di non avere prove scientifiche serie che possano supportare la propria scelta**. Hanno quindi cambiato argomento puntando sulla sicurezza stradale e accusandoci demagogicamente di essere contrari alle zone a 30 all’ora. Questo è un atteggiamento pretestuoso e immotivato. Sul nostro programma elettorale era scritto a chiare lettere **che il nostro candidato sindaco avrebbe voluto ampliare le zone a 30**. Non siamo contrari tout court ad alcune zone a 30, sempre che siano fatte seguendo principi di logica e razionalità con lo scopo di rallentare il traffico, ma solo all’interno di alcuni quartieri residenziali, presso le scuole e i parchi dove giocano i bambini e passeggiano gli anziani».

This entry was posted on Monday, February 21st, 2011 at 12:00 am and is filed under

---

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.